

Il Rintocco d'estate

26 luglio 2026

Vi lascio la pace.

Vi do la mia pace.

*Non come la dà il mondo,
io la do a voi.*

(Gv 14,27)

Non sappiamo a cosa si riferisse Gesù quando parlava del mondo e della sua pace. Forse qualcosa che ha aveva che fare con la difesa preventiva o qualcosa del genere. Era una massima dell'impero: *se vuoi la pace, prepara la guerra.*

Gesù dona una pace diversa e cerca uomini che comincino a vivere in una logica diversa.

Papa Leone ha fatto della pace una parola chiave della sua presenza e del suo insegnamento.

Nelle nostre comunità il Signore cerca persone che abbiano un animo alternativo alla ricerca degli interessi personali esasperati, della cura ossessiva per sé, del proprio star bene come unico criterio.

Il Signore cerca persone dell'amicizia con lui, delle relazioni e dell'impegno.

Buona estate a tutti! (dC)

Carissimi, **Il Rintocco d'estate** si prende qualche settimana di pausa in attesa della ripresa delle attività a settembre.

Trovate su questo nuovo ancora qualche spunto che ci viene dall'**Arcivescovo**. Anche la nostra **Diaconia**, insieme con il **Consiglio Pastorale** ha già lavorato sul prossimo anno. Mi piace di poter dire che, al di là dei temi e delle priorità individuate cercheremo di muoverci

tutti per un *maggior coinvolgimento di tutti*. I gruppi ci sono. Le motivazioni non ci mancano, le difficoltà non prevarranno. Chi l'ha detto che non sia il tempo di **nuovi germogli ecclesiali**?

Molti di voi hanno già provveduto ad iscriversi per il viaggio a **Roma**: invitiamo tutti e vi preghiamo di iscrivervi al più presto per poter provvedere bene all'organizzazione.

Un pensiero cordiale ed affettuoso a tutti coloro che stanno vivendo qualche momento di **vacanza**.

Fate **buone vacanze** e (a suo tempo!!!) tornate volentieri alle vostre case, al vostro impegno e alle vostre comunità!

Riprenderemo a camminare insieme! (dC)

Proposta pastorale 2026/27, il volto felice di una Chiesa in missione (IV parte)

Osare nuovi passi

La strada è quella della sinodalità: «Come profezia sociale significa riuscire a mostrare che siamo capaci di accettare la sfida del cambiamento, dialogando, modificando la nostra identità, quindi accendendo luoghi di confronto, di ascolto e collaborazione, per osare nuovi passi e azioni per stare nel mondo, vivere e annunciare la fede cristiana».

Questo si traduce nel coordinamento dell'impegno di servizio della pastorale diocesana: «La Caritas ambrosiana, la pastorale sociale, la pastorale sanitaria sono chiamate a forme inedite di riflessione comune, di proposte formative e di operosità condivisa.

Il Rintocco d'estate

26 luglio 2026

Dal “fare per” al “fare con”

La Chiesa ambrosiana ha una grande tradizione di impegno concreto di fronte ai bisogni e in questo solco «è chiamata ad assumere una forma adeguata per ascoltare e abitare le tante, e sempre più urgenti, fragilità alle quali la nostra società fatica a rispondere. Ereditiamo un passato di pionieri e testimoni che in solitudine costruivano istituzioni e luoghi di accudimento e cura. Oggi questo modo di procedere non trova più energie e risorse.

Accanto ai giovani

Un'attenzione particolare Delpini la indirizza ai giovani, snodo decisivo per la Chiesa di oggi e di domani. Soprattutto una vicinanza vocazionale. «L'opera educativa per i giovani non ha lo scopo impossibile di trattenerli nella giovinezza, ma di accompagnarli a diventare adulti nella fede, corresponsabili della missione. Perciò un criterio per valutare l'impegno educativo e per decidere proposte e iniziative deve essere il servizio che si rende a ciascuno perché traduca la sua vocazione battesimale in una scelta di vita. In particolare, i preti e in genere gli educatori sanno che a questo scopo è necessario conoscere e accompagnare personalmente ciascuno».

Ritengo necessario che non si perda occasione per proporre scelte di vita coerenti con il Vangelo e con la missione della Chiesa, accompagnando nel discernimento con lo stile rispettoso e incoraggiante che, per quello che può, imita il Signore».

Gli organismi di partecipazione

La Chiesa ambrosiana è attrezzata per tutto questo? «Gli organismi di

partecipazione della nostra Chiesa sono stati istituiti in tempi diversi ma hanno un unico scopo: la missione.

Gli organismi di partecipazione sono chiamati in modo specifico ad avviare processi sinodali, nella persuasione che si tratta di uno stile e di un modo di procedere che non è “già saputo”. ».

Orari s. Messe da Do 26 luglio a Do 6 settembre (compresa)

Seguro	s. Margherita	s. Giovanni	Vighignolo
(festivi) 10 (villaggio)	11	9 e 18	10,30
Lu, me: 18	Ma e Gio: 9	Lu: 18 Me, Ve: 8,30	Ma 18 Gio 8,30
sabato			
18,30	17,30		18

SETTIMO M.se - ROMA 17/18 novembre 2026

Un viaggio a Roma è una occasione per un **pellegrinaggio all'antica chiesa dei martiri Pietro e Paolo** e alla Chiesa che presiede la comunione tra tutte le chiese.

Alloggeremo presso **casa La Salle** e il costo del viaggio sarà di **Euro 290** (minimo 35 partecipanti). Sarà per molti il **primo incontro con papa Leone**. Si svolgerà in piazza san Pietro) o in Aula Nervi (a seconda delle condizioni atmosferiche). Avremo la possibilità anche qualche momento di visita alla città. Le iscrizioni presso le varie parrocchie. Informazioni e iscrizioni presso: maccazzola.luisa@gmail.com